



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio Sede di Roma

Prot. n° 2990 dell'8.3.2016

All. n° 3

All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente

Al Dott. Vincenzo Falgares
Dirigente Generale
Dipartimento della Programmazione

Ai Sigg. Dirigenti

E, p.c. Al Vicepresidente
Maria Lo Bello

LORO SEDI

Oggetto: Esito della Commissione Affari Europei e Internazionali - Cooperazione Internazionale - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 marzo.

La Commissione Affari Europei e Internazionali – Cooperazione Internazionale - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome si è riunita 2 marzo 2016 alle ore 17.00 presso la sede romana del Cinsedo, via Parigi n.11, con il seguente ordine del giorno:

1. **Incontro con la Direttrice dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dott.ssa Laura Frigenti.**

Sono presenti:

- **Gianmario Demuro** **Assessore Regione Sardegna**
- **Monica Cerutti** **Assessore Regione Piemonte**
- **Serena Angioli** **Assessore Regione Campania**
- **Sara Ferrari** **Assessore Provincia autonoma di Trento**

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Toscana, Marche, Emilia Romagna, Puglia, Lombardia, Calabria, Piemonte, Molise, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Lazio, Provincia autonoma di Trento. In videoconferenza sono presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Veneto e Provincia autonoma di Bolzano.

Per la segreteria della Conferenza delle Regioni e PA è presente l'avv. Andrea Ciaffi.

E', inoltre, presente il dott. Gildo Baraldi dell' OICS.

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali è presente:

- **dott.ssa Floriana Giordano.**

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell' U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" Dott. Antonio Coniglio

Tel. 06/49272725 E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

L'Assessore Demuro, in qualità di coordinatore della Commissione Affari Europei e Internazionali-Cooperazione Internazionale, constatata la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dichiara aperta la riunione e procede con l'esame dell'ordine del giorno.

1. Incontro con la Direttrice dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dott.ssa Laura Frigenti.

L'Assessore Demuro ringraziando la dott.ssa Frigenti per aver accettato di partecipare all'incontro odierno quale momento di confronto con il sistema regionale Le sottopone una serie di osservazioni e di richieste di chiarimenti relative al ruolo che le Regioni e le Province autonome auspiccherebbero avere nell'ambito della cooperazione allo sviluppo per capire, dunque, le prospettive ed i possibili strumenti della futura cooperazione.

Nel dettaglio:

Ruolo e funzionamento dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo:

- Funzionamento e organizzazione interna dell'Agenzia;
- Presenza di referenti per la cooperazione decentrata;
- Utilizzo dei fondi assegnati all'Agenzia per il 2016 (temi, aree geografiche, modalità di individuazione e coinvolgimento di possibili altri attori coinvolti, etc.)

Modalità di coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome nelle attività di cooperazione:

- Esistenza di eventuali fondi disponibili per iniziative di cooperazione decentrata;
- Possibilità per le Regioni e Province autonome di accedere ai fondi stanziati dal MAE,CI e se possibile, con quali modalità;

Ruolo delle Regioni e delle Province autonome nei prossimi anni:

- Illustrare alla dott.ssa Frigenti esempi di progetti e programmi di cooperazione sviluppati in collaborazione, appunto, con le Regioni e Province autonome (Programma Regioni-Cina, APQ Mediterraneo e Balcani, etc.) e chiedere chiarimenti sui possibili seguiti.

Singole materie:

- Modalità con le quali Regioni e Province autonome possono essere associate, per quanto di loro competenza, alla gestione delle risorse relative alla riconversione del debito e ai trust funds con particolare riferimento al Trust Fund Emergenza Africa e il Trust Fund Madad per il Libano, nonché ai bandi comunitari.
- Cooperazione sanitaria;
- Connessione tra Immigrazione e Cooperazione

Dear, Development Education and Awareness Raising:

- Esistenza di fondi nazionali dedicati anche in maniera complementare alle risorse comunitarie

La dott.ssa Frigenti, apprezzando l'opportunità di questo momento di confronto, procede ad illustrare le novità introdotte dalla nuova legge 125/2014 che lo scorso 31 dicembre ha definitivamente sostituito la vecchia legge 49/87 (All. 1)

La L. 125/2014, rispondendo agli obiettivi di politica estera del Paese, fornisce un quadro organizzativo all'attuale cooperazione allo sviluppo che coinvolge una vasta molteplicità di network.

La legge, tra l'altro, segna dal 1° gennaio 2016 l'avvio formale dei lavori dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che assume ruolo e funzioni precedentemente svolti dalla DGCS del MAECI e si pone come organismo responsabile della gestione e del monitoraggio delle attività di cooperazione.

Una delle importanti novità introdotte dalla nuova legge riguarda la natura dei soggetti ammessi a partecipare alle attività di cooperazione.

L'articolo 26, infatti, prevede l'istituzione di un apposito elenco pubblicato e aggiornato dall'Agenzia stessa; spetta al Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo, di cui all'articolo 21 della stessa legge, fissare i parametri ed i criteri sulla base dei quali verificare competenze ed esperienza acquisite nella cooperazione allo sviluppo, verifica rinnovata con cadenza almeno biennale.

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

Via Marghera 36 - 00185 Roma - Tel. 06 4927271 - Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell' U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" Dott. Antonio Coniglio

Tel. 06/49272725 E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

Questa innovazione, tra l'altro, ha di fatto revocato l'idoneità precedentemente riconosciuta alle ONG dalla DGCS del MAECI.

Poiché l'operatività dell'Agenzia è strettamente legata all'istituzione del predetto elenco, l'Agenzia stessa dovrà emettere appositi bandi sui quali si sta già lavorando.

Infine la dott.ssa Frigenti rileva la novità introdotta dalla L. 125/2014 relativamente alla Cassa Depositi e Prestiti Spa.

L'articolo 8, infatti, stabilisce che: *“Il Ministro dell'economia e delle finanze, previa delibera del Comitato di cui all'articolo 21, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ed in base alle procedure stabilite dalla presente legge, autorizza la società Cassa depositi e prestiti Spa a concedere, anche in consorzio con enti o banche estere, a Stati, banche centrali o enti pubblici di Stati di cui all'articolo 2, comma 1, nonché a organizzazioni finanziarie internazionali, crediti concessionali a valere sul fondo rotativo fuori bilancio costituito presso di essa ai sensi dell'articolo 26 della legge 24 maggio 1977, n. 227.”*

L'Assessore Cerutti, Regione Piemonte, sottolinea quanto sia importante individuare gli strumenti della futura collaborazione.

Concorda l'Assessore Ferrari, Provincia autonoma di Trento, evidenziando che la conoscenza dei rispettivi ruoli garantirebbe una maggiore sinergia tra i soggetti coinvolti.

L'Assessore Ferrari, inoltre, comunica alla dott. Frigenti perché quest'ultima ne abbia contezza, che nella seduta dello scorso 4 febbraio la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con l'astensione delle Regioni Lombardia, Liguria e Veneto, ha approvato il documento “Educazione alla cittadinanza globale” (All. 2)

A tal proposito aggiunge, infine, che il prossimo 3 marzo è previsto un incontro al MIUR per discutere sulla possibilità di una futura collaborazione sul tema.

Interviene il dott. Sechi, Regione Sardegna, sottolineando che per il sistema regionale è davvero importante avere un riscontro puntuale sui temi enunciati in apertura dall'Assessore Demuro.

Aggiunge che le Regioni e le Province autonome, in passato, hanno già avviato forme di collaborazione con il MAECI. A titolo esemplificativo riferisce che nel corso del 2015, a conclusione degli Accordi di programma quadro “Paesi del Mediterraneo” e “Paesi dei Balcani”, nell'ambito del Programma di Supporto alla cooperazione Regionale finanziato dal MAECI e dal MISE, è stato avviato il cosiddetto “Percorso condiviso con i Paesi della Sponda Sud, del Mediterraneo e dei Balcani Occidentali”: Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Giordania e Libano per la sponda sud e Albania, Serbia e Bosnia per i Balcani.

Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di capitalizzare le esperienze di cooperazione territoriale intraprese nel corso degli ultimi anni e verificare l'esistenza di priorità tematiche comuni sulle quali avviare iniziative di reciproco interesse nel nuovo periodo di programmazione. Al CESPI, inoltre, era stato affidato il compito di redigere un documento finale che riportasse tutti dati raccolti (All. 3) come spunto per accrescere le competenze, le capacità organizzative e gestionali, per programmare strategie e per utilizzare gli strumenti esistenti, sia a livello nazionale che internazionale, a sostegno della cooperazione regionale nel Mediterraneo e nei Paesi dei Balcani occidentale nonché uno strumento del Sistema Italia per riflettere sulla costituzione di Tavoli di Lavoro per Paese.

I Tavoli di lavoro sono già stati avviati e sono ad oggi pienamente operativi.

Il dott. Toschi della Regione Toscana rileva, infine, che sarebbe opportuno un incontro con il viceministro Mario Giro per ribadire il ruolo strategico che le Regioni ricoprono nella cooperazione allo sviluppo soprattutto in materia di cooperazione sanitaria e di consolidamento istituzionale dei Paesi nei quali operano.

L'Assessore Demuro conclude l'incontro rinnovando le richieste di chiarimenti emerse nel corso del dibattito e ribadendo l'auspicio del sistema regionale a che, nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, possa svilupparsi un sistema di collaborazione solido e produttivo.

La dott.ssa Frigenti preso atto di quanto esposto dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome conferma la volontà di una piena collaborazione.

Roma, 4.3.2015

F.to Il Funzionario
Dott.ssa Floriana Giordano

F.to Il Dirigente dell'U.O.
"Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei"
Dott. Antonio Coniglio